

Il Bollettino

annata rotariana 2015-16

Mensile di informazione rotariana per i soci del RC Sacile Centenario



Organigramma 2015-16

Presidente: **M. Pitter**

Past Presidente: **Andrea Caso**

Presidente Incoming: **Pino Iacca**

Vice Presidenti: **G. Panarello**
E. Michielin

Segretario: **C. Costariol**

Tesoriere: **F. Pezzot**

Prefetto: **L. Fantuz**

Consiglieri: **I. Cimolai, G. Maso, M.R. Gava, G. Della Libera, G. Tomasella**



Indirizzi utili

CASELLA POSTALE 78 - 33077 - SACILE

posta elettronica: rcsacilecentenario@rotary2060.eu

sito internet:

<http://sacilecentenario.rotary2060.eu>

Sede riunioni

Ristorante “Cial de Brent” - Via Pordenone, 1 - Polcenigo- tel. 0434748777

Riunione il Martedì ore 20

conviviali 1° e 3° martedì del mese - caminetto 2° e 4° martedì del mese

È ACCADUTO NEL MESE

Il 3 maggio, si è tenuto al Cial de Brent un caminetto, nel quale, dopo le consuete informazioni rotariane, il dott. Ygal Leikin, socio del Rotary club Pordenone, ha presentato ai nostri soci il libro da lui scritto sulle vicende vissute dal padre all'epoca delle persecuzioni naziste contro gli ebrei.

Il titolo del libro è: "Una vita qualunque", ed è una testimonianza toccante di una vicenda umana, una tra mille altre, che ci ha profondamente commossi.

Il 10 maggio alle ore 18 in circa 40, tra Soci ed Amici, siamo partiti da Pordenone con autobus alla volta di Palmanova per scoprire una bellissima realtà friulana : **la ditta "Jolanda de Colò"**.

All'arrivo ci attendeva il Sig. Antonello, accompagnato dalla Sig.ra Jolanda, che, dopo i saluti ed un ottimo rinfresco di benvenuto, ci ha illustrato l'attività dell'azienda.

L'attività inizia poco più di 40 anni fa. Dopo il conseguimento del diploma in enologia a Conegliano, Antonello, con l'acquisto di 5 oche, tenta di commercializzare un salame particolare che possa essere gradito alle comunità ebraiche, fatto quindi con regole e procedure che seguono un particolare disciplinare. Dopo questa avventura, che ha fatto comprendere come prodotti di eccellenza avrebbero potuto soddisfare le sue esigenze di lavoro, ha iniziato una carriera produttiva che si estende oggi su moltissimi generi alimentari.

La ditta, quindi, è partita con un piccolo allevamento di oche e conseguente produzione di carni d'oca. Nel tempo l'azienda ha sviluppato un'attività importante nella produzione di specialità alimentari.

Nel 1999 è stato aperto lo stabilimento a Palmanova, ampliato poi nel tempo. Ora, su un'area di oltre 5.000 mq di superficie, vengono lavorati oltre 2.000 prodotti che costituiscono un'offerta importante nel settore alimentare nazionale ed internazionale.

Durante il briefing abbiamo anche gustato in rispettoso silenzio, dovuto anche alla bontà dei prodotti, gli assaggi che ci avevano riservato (salame d'oca, fois gras, gamberetti ed affettati d'oca, vere prelibatezze che, accompagnate da ottimo vino, avevano già esaurito la nostra "fame").

È seguita una "fresca" visita all'azienda, ed abbiamo scoperto carni e pesci di origini più disparate, ma di una bontà unica. Dalle carni rosse (oltre alle più pregiate carni italiane, la manzetta prussiana, la Vaca Vjeja ed il Black Angus) alle carni bianche (provenienti da allevamenti selezionati in Ungheria), ma anche pesci e crostacei (prodotti provenienti freschi da tutto il mondo, dal gambero blu della Nuova Caledonia, alla capasanta nordamericana, dal bacalao dell'Islanda al tonno rosso di Sicilia), non poteva mancare una buona selezione di formaggi.

Dopo questo giro interessantissimo nell'azienda ci siamo seduti per verificare, a cena, che quanto presentato fosse veramente buono! Verissimo, molte cose viste le abbiamo provate: eccezionali!!!! Abbiamo concluso la cena con un ottimo formaggio "il Gran Sardo", simile al parmigiano, ma fatto con latte di pecora. La ditta ha avuto anche la nostra approvazione: eccellenza della produzione alimentare italiana.

Ma la serata ha avuto anche un'importante valenza rotariana. Marina, orgogliosa della bella serata organizzata con l'aiuto di Mario Prosdocimo, ci ha presentato i tanti ospiti. Quasi tutti i soci erano accompagnati dai consorti, ma vi erano anche Cesare e Kim Malattia, Enzo e Silvia Santo, Stefano e Silvana Belluz, Toni e Silvana Carniel, Romeo e Dina Bianchin e Fabia sorella di Silvia presente col marito Mauro.

È ACCADUTO NEL MESE

Ma l'ospite d'onore è stata Rita Zago con il marito Mario. Rita, nostra Socia appena ammessa al Club, ha ricevuto dal Presidente la spilletta del Rotary ed abbiamo concluso la serata nel miglior modo.

Il nostro Club continua rapido nel suo programma di potenziamento.



È ACCADUTO NEL MESE

L'11 maggio, alle ore 12.30, la scuola Balliana Nievo di Sacile ha indetto una conferenza stampa per la presentazione delle nuove divise per i ragazzi, ottenute attraverso la raccolta fondi che il Rotary club Sacile Centenario ha compiuto, organizzando il Concerto di Carnevale del 4 febbraio.

Erano presenti il dirigente scolastico, i professori dell'indirizzo musicale, la presidente del Rotary club, Marina Pitter, e la socia Elena Michielin, che si è molto prodigata per la buona riuscita del service.

L'articolo con foto è uscito sul Gazzettino il giorno dopo:



A scuola con Toni Soligon

Il 24 gennaio a casa di Ivana abbiamo iniziato il nostro corso con Toni Soligon. Il Maestro, un amico per tutti, è un uomo di cultura che ci fa apprezzare Venezia più di quanto potremmo fare in altri modi. Durante le "lezioni" in classe (da Ivana) abbiamo ascoltato, abbiamo metabolizzato tutto quanto ci ha spiegato Toni e domenica 15 maggio, come bravi (!) scolaretti siamo andati in gita a Venezia. Partenza per tutti alle 8,42 da Pordenone, arrivo a Venezia S. Lucia alle 10 circa. Subito il Maestro ha messo le cose in chiaro: io parto chi c'è c'è ... io vado, anda da studenti e non da americani! Chiarissimo e via per le calli!!!

Prima sosta e primi accertamenti in Campo Santa Fosca davanti alla statua in bronzo di Fra Paolo Sarpi (fermo oppositore della Chiesa cattolica, difensore delle prerogative della Repubblica veneziana, ai tempi di Papa Paolo V). Prime domande e prime insufficienze, ne fanno le spese Giovanni Maso e Nino! Non mancano gli apprezzamenti per le studentesse più attente! "Noi che" a scuola eravamo sempre nell'ultimo banco, nascondendoci per non essere interrogati, abbiamo sorriso all'insuccesso dei due "secchioni"!!!! Poi anda(tura) allegra per raggiungere la Chiesa dei Gesuiti. Altra sosta altre interrogazioni e altre ... figuracce! La classe dimostra poca attenzione, siamo già in vacanza! Toni ci illustra il periodo storico che ha visto protagonisti i Crociferi e i Gesuiti e ci ha illustrato con grande maestria le bellezze artistiche della Chiesa di Santa Maria Assunta (detta I Gesuiti).

Poi un gradevolissimo giro per le "Fondamenta nove" ed eccoci ad apprezzare Campo Santi Giovanni e Paolo, uno dei campi più ampi di Venezia. Al centro del campo, su un basamento di marmi policromi, vi è il monumento equestre dedicato a Bartolomeo Colleoni opera del Verrocchio.

L'imponente chiesa dei Santi Giovanni e Paolo chiude l'angolo con la Scuola Grande di San Marco, che si sviluppa anche lungo le fondamenta del rio Mendicanti, adiacente. Al fianco della chiesa vi è l'entrata principale e, quindi, la facciata, dell'ospedale della città. Inizia la bellissima descrizione della scuola. Nel 1485 fu devastata da un grande incendio. Nel giro di venti anni la Scuola venne ristrutturata, grazie al fondo che la confraternita istituì tra i suoi affiliati. Nel 1807, sotto il dominio napoleonico, la confraternita fu soppressa: l'edificio fu sede prima di un ospedale militare austriaco e in seguito venne trasformata in ospedale civile, alterando sostanzialmente l'interno. Una occhiata al Monumento equestre dedicato a Bartolomeo Colleoni e descrizione di alcuni particolari che hanno suscitato l'ilarità degli studenti! Poi attraversando campo Santa Maria Formosa siamo arrivati al Caffè Letterario, allestito negli spazi ridisegnati da Mario Botta al piano terra di Palazzo Querini Stampalia. Il Caffè Letterario si apre sul giardino progettato da Carlo Scarpa alla fine degli anni Cinquanta. Abbiamo sistemato arti stanchi e stomaco vuoto in un ambiente accogliente e inconsueto per uno spuntino veloce (!). Il Caffè Letterario può essere una piacevole tappa in un percorso di conoscenza fra architettura contemporanea e sapori. Bravo Toni anche per questa scelta! Ritorniamo nel pomeriggio alla basilica dei Santi Giovanni e Paolo. È uno degli edifici medioevali religiosi più imponenti di Venezia, assieme alla basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari. Viene considerata il pantheon di Venezia a causa del gran numero di dogi veneziani e altri importanti personaggi che vi sono stati sepolti. Una sosta molto lunga dedicata a questa chiesa che da sola vale una visita a Venezia. Storia, arte, bellezza e curiosità tutto in pochi metri quadrati. Che meraviglia! Bisognerebbe visitarla ogni volta che si viene a Venezia. Qui il Maestro distribuisce gli ultimi voti, il migliore non supera un 5 e tutti rimandati "piacevolmente" ad una altra serie di lezioni del nostro amico Toni. Grazie Maestro, grande esempio di cultura e di capacità espositiva!

È tardi sono le 16,30 ed il treno è alle 17,04 ed allora di corsa a alla stazione.

Ciao Venezia!!!!



È ACCADUTO NEL MESE

Martedì 17 maggio, prima di un consiglio direttivo, si è svolto a casa di Ivana un caminetto, nel quale è stato invitato il dott. Giulio Sartori, vincitore di una borsa di studio annuale a Bellinzona, dove si recherà per approfondire i suoi studi nel campo dei tumori, e in particolare dei linfomi.

Il riconoscimento del Global Grant ci è arrivato da parte del Rotary International il 10 maggio 2016.

Giulio Sartori è arrivato accompagnato da **Roberto Gasparini**, del Rotary club Pordenone, che ha aiutato **Giacomo Panarello** nell'impegno di sbrogliare le molte difficoltà che si sono presentate per ottenere tale riconoscimento.

Giulio Sartori partirà il 1° giugno per Bellinzona, dove sarà seguito ed aiutato da alcuni soci del Rotary club locale.

La presidente gli ha chiesto di tenere informato il club sulle sue nuove esperienze e sull'avanzamento dei suoi studi.

Un grazie speciale a Giacomo Panarello, che ha dovuto spendere tempo e energie per superare tutti gli ostacoli che si sono frapposti al riconoscimento del Global Grant da parte del R.I.

Sabato 21 maggio, Ivana ha organizzato a Borgo delle Rose di S. Quirino la **festa della Rosa**, nostro annuale appuntamento a scopo benefico.

Questa volta l'obiettivo era quello di raccogliere fondi per favorire l'attuazione di un bellissimo progetto, un giardino di rose, alberi e viali, per gli ammalati del Cro.

La giornata era splendida, le rose vendute moltissime, dato che dal mattino alla sera è arrivata gente in continuazione.

Ivana ha offerto a tutti bibite, caffè, dolcetti, ed per di più un esperto ha offerto ai visitatori una dettagliata spiegazione su come si coltivano e si potano le rose.



È ACCADUTO NEL MESE

Martedì 24 maggio, al Cial de Brent, l'architetta paesaggista **Annalisa Marini**, della Compagnia delle Rose, è venuta ad illustrarci con proiezioni il progetto del "Giardino terapeutico del Cro", e la presidente le ha consegnato i fondi raccolti dal nostro club a favore di tale progetto durante la Festa della Rosa di S. Quirino.

Ma la serata è stata importante per un altro evento. La presidente Marina ha voluto conferire due PHF al prof. Toni Soligon e alla socia Ivana Cimolai, per quanto hanno fatto e per quanto si sono, nonostante le difficoltà, prodigati per il nostro club.



Oggi abbiamo voluto avere tra noi, come ospite, il nostro carissimo amico **Toni Soligon**, per un motivo del tutto speciale.

Ormai da molti anni il nostro club si riunisce la domenica, una volta al mese, per lasciarsi incantare dalle storie che lui ci racconta.

Non sono favole, sono storie vere, storie che Toni tira fuori dal suo cappello di mago, il cappello che contiene la sua sconfinata conoscenza.

Domenica 15 maggio abbiamo concluso quest'anno rotariano con l'abituale visita a Venezia, nella quale Toni ci ha condotti, guidati, rimproverati, premiati, deliziati, istruiti, e non so ancora cosa potrei dire d'altro.

E' stata una giornata bellissima, nella quale ci siamo sentiti tutti felici.

Ed è proprio per quanto ci ha dato in tutti questi anni, e per quanto ha continuato a darci anche quest'anno, nel quale ha dovuto affrontare difficoltà e problemi, che desidero conferirgli il massimo riconoscimento che può dare il Rotary, il Paul Harris.

Grazie ancora Toni.

Ma non ho finito qui.

Le serate di Toni, anche in pieno inverno, hanno trovato ospitalità in un locale bello e grande, col caminetto sempre acceso, le tavole apparecchiate, il cibo caldo.

Chi ci ospitava era **Ivana**, a Borgo delle Rose di S. Quirino.

Molto spesso Ivana ci ha ospitati anche nella sua casa di Fontanafredda, sempre con gentilezza e generosità, mai mostrando segni di stanchezza o di difficoltà.

E' sempre stata pronta ad aiutarci nei services e nei problemi che talvolta si presentavano.

Ad esempio, se non avessimo avuto Ivana, che ci ha messo a disposizione il personale dell'azienda di famiglia, non saremmo riusciti a portare a termine la spedizione delle ambulanze in Camerun, complicatissima da un punto di vista burocratico.

Ivana si preoccupa dei disabili, dei giovani, ama la vita, i fiori, le cose belle.

Ivana è preziosa come l'oro fino, ed è per noi tutti un continuo esempio di coraggio.

Per i motivi che vi ho esposto, desidero darle personalmente, anche se per lei non è la prima volta, il riconoscimento del Rotary come amica di Paul Harris.

Grazie Ivana da parte di tutti noi!

Ti vogliamo bene!



È ACCADUTO NEL MESE

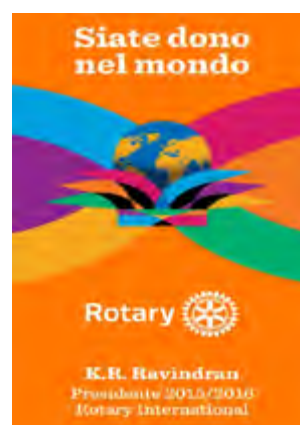
MARTEDÌ 31 Maggio, il club si è recato per un caminetto a casa di **Mario Chiaradia**, che ci ha ospitati in una zona di aperta campagna, prevedendo una bella serata estiva, ma nella quale invece il cielo ci ha versato sopra la testa tutta l'acqua che aveva.

Mario però ci ha accolti all'interno della casa, dove in un grande camino ardeva un bel fuoco, che non ci è dispiaciuto per nulla. I soci hanno ammirato i moltissimi trofei di caccia del padrone di casa appesi alle pareti, il grande spiedo con i polli (che Mario alleva liberi nei prati), che poi abbiamo mangiato (buonissimi!).

Eravamo numerosi e il clima di convivialità è stato molto acceso, grazie anche alla gentilezza e simpatia di Mario e di sua moglie Eliane.

Prima di un buon gelato, offerto dai padroni di casa, la presidente Marina ha convocato i soci in un locale a parte, dove li ha informati sulle ultime notizie del club.

Grazie Mario, grazie Eliane, è stata, nonostante la pioggia, una serata indimenticabile, che ha rafforzato nell'amicizia i legami del nostro club.



PROGRAMMA DI GIUGNO

Data	Ora	Luogo	Tipo	Relatore	Argomento
07 martedì	20.00	Cial de Brent	Camlnetto + C.D.	Il Presidente	
14 martedì	20.00	Cial de Brent	Conviviale	Il Presidente	Ringraziamento della Presidente ai soci
18 sabato	9.00	Mogliano Veneto Presso Hotel Double Tree by Hilton	Congresso Distrettuale	Il Governatore Giullano Cecovini	
28 martedì	20,00	Cial de Brent	Conviviale		Cena del martello



NOTIZIE

Congresso Distrettuale il 18 giugno a Mogliano Veneto presso l'Hotel Double Tree by Hilton, alle ore 9.00

Cena del cambio del Martello tra Marina e Pino il 28 giugno alle 20 presso il ristorante Cial de Brent di Polcenigo!